

Dal 9 all'11 giugno tra Roma e Tivoli si è svolto il convegno internazionale dei 2° Stati Generali del Patrimonio Industriale, organizzato da AIPAI (Associazione Italiana per il Patrimonio Archeologico Industriale), in collaborazione con l'Università Sapienza di Roma. Contributi scientifici e interventi qualificati sul tema del recupero e della valorizzazione del patrimonio archeologico industriale sono arrivati da studiosi e ricercatori di tutto il mondo e si sono alternati alle visite ad importanti siti di archeologia industriale come il "Gazometro più grande d'Europa e la Centrale Montemartini, esempio di riconversione museale di un sito industriale.

Il Parco Geominerario Storico e Ambientale della Sardegna (PGSAS) ha partecipato al Convegno con ben due contributi. Il primo ha riguardato la miniera di rame dismessa di Funtana Raminosa, in comune di Gadoni (NU), considerata un gioiello del Parco in quanto ancora oggi, conserva pressoché intatti, i mezzi e le strutture legate al proprio ciclo produttivo industriale, con il recupero completo e il mantenimento della funzionalità del bene. Attraverso un documentario inedito, arricchito dalle testimonianze di alcuni ex minatori, si è mostrato come il caso di studio della miniera di Funtana Raminosa possa rappresentare un modello replicabile di recupero, conservazione e valorizzazione, anche a fini turistico culturali, dei siti minerari dismessi.

Il secondo contributo ha focalizzato l'attenzione su "Open Your Mine" (OYM), il progetto di *local engagement* del PGSAS, volto a promuovere l'identità dei suoi territori, evidenziandone le potenzialità in chiave innovativa e sostenibile, e che punta a nuovi modelli di coinvolgimento locale per la rigenerazione dei territori minerari. Ideato dallo stesso PGSAS, OYM si rivolge alle comunità che condividono la necessità di dotare il proprio patrimonio minerario di nuovi valori d'uso, curando la transizione da sito industriale a repertorio di esperienze che guardano al futuro. Dopo il successo dell'esordio a dicembre 2021, presso la Grande Miniera di Serbariu, OYM ha visto la sua prima tappa 2022 a Fluminimaggiore, e proseguirà per tutto l'anno con un programma di iniziative in prossima pubblicazione.